

LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria ed economico patrimoniale dell'Istituto dell'anno 1998 si è chiusa con i seguenti risultati che vengono esposti in miliardi di lire.

1. ASPETTO FINANZIARIO DI COMPETENZA.

ANNO	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE	SALDO SUL COMPLESSO
1998	287.698	282.699	4.999
1997	307.921	326.038	-18.117
VARIAZIONI			
assolute	-20.223	-43.339	23.116
Percentuali	-6.5	-13.2	

2. ASPETTO FINANZIARIO DI CASSA

2.1 - Andamento di cassa del 1998

RISCOSSIONI (1)	PAGAMENTI	FABBISOGNO DI CASSA
199.775	280.134	80.359

(1) Al netto dei pagamenti di bilancio dello Stato e delle anticipazioni di tesoreria.

2.2 - Copertura del fabbisogno.

Fabbisogno di cassa dell' INPS		80.359
Diminuzione giacenze di cassa (c/c bancari e altre disponibilità)		<u>15</u>
Differenziale da coprire		80.344
Copertura con:		
- trasferimenti di bilancio dello Stato	78.094	
- anticipazioni di tesoreria (1)	2.250	<u>80.344</u>

(1) Al netto di 99,9 mld. di crediti ceduti a scomputo di anticipazioni di Tesoreria.

2.3 Andamento delle disponibilità liquide

PERIODO	GIACENZE DI TESORERIA E C/C POSTALI	C/C BANCARI, E ALTRE DISPONIBILITA'	TOTALE
Al 1° gennaio 1998 (1)	53.446	861	54.307
Al 31 dicembre 1998	56.155	846	57.001
Variazione	+2.709	-15	+2.694

(1) Tiene conto delle voci relative al Fondo spedizionieri doganali.

2.4 Rapporti con la Tesoreria dello Stato.

PERIODO	DEBITO PER ANTICIPAZIONI DI TESORERIA AL LORDO GIACENZE	GIACENZE DI TESORERIA E C/C POSTALI	DEBITO NETTO
	(a)	(b)	(c=a-b)
Al 1° gennaio 1998	233.856	53.446	180.410
al 31 dicembre 1998	238.815	56.155	182.660
Incremento debito lordo	<u>4.959</u>		
Aumento giacenze di tesoreria		<u>2.709</u>	
Incremento debito netto			<u>2.250</u>

2.5 - Confronto tra i dati di previsione e quelli di consuntivo.

PERIODO	RENDICONTO 1997	1° NOTA DI VAR. 1998	RENDICONTO 1998
Riscossioni (1)	218.391	204.313	199.775
Pagamenti	303.208	287.890	280.134
Fabbisogno INPS	84.817	83.577	80.359
Aumento (+) o Diminuzione (-) disponibilità	+59	0	-15
Differenziale da coprire	84.876	83.577	80.344
Copertura con:			
. pagamenti di bilancio dello Stato	62.854	78.574	78.094
. anticipazioni di Tesoreria	22.022	5.003	2.250
Totale apporto dello Stato	84.876	83.577	80.344

(1) Al netto dei pagamenti di bilancio dello Stato e delle anticipazioni di Tesoreria.

3. ASPETTO ECONOMICO-PATRIMONIALE.

ANNO	PROVENTI	ONERI	RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO	DEFICIT PATRIMON.	AVANZO PATRIMON. SCAU	DEFICIT PATRIMON. COMPRESSIVO
1998	283.206	288.824	-5.618	105.196	52	105.144
1997	295.019	315.620	-20.601	99.601	49	(1) 99.552
VARIAZIONI:						
. assolute	-11.813	-26.796	+14.983	+5.595	+3	+5.592
. percentuali	-4.0	-8.5	-72.7	+5.6	+6.1	+5.6

(1) Rettificato all'1/1/1998 in 99.526 mld. per tenere conto dell'attivo patrimoniale al 31/12 1997 del Fondo spedizionieri doganali soppresso con L. 230/97, la quale ha istituito presso l'INPS un'apposita gestione ad esaurimento.

IL QUADRO CONTABILE E I CRITERI GENERALI DI CLASSIFICAZIONE

Il consuntivo, costituito dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, è formalmente redatto secondo gli schemi allegati al DPR. n. 696/1979.

Nella forma richiesta risulta altresì redatta la situazione amministrativa al 31 dicembre 1998, avente lo scopo di evidenziare il risultato di amministrazione dell'esercizio.

E' stato predisposto anche un conto economico generale ed uno stato patrimoniale al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989, per consentire un immediato riscontro dell'incidenza delle risultanze finali della Gestione degli interventi assistenziali rispetto alle restanti Gestioni, così' come disposto dall'art. 3, comma 1°, della legge 8 agosto 1995, n. 335, che ha integrato il quarto comma dell'art. 20 della predetta legge n. 88/1989.

Il conto economico e lo stato patrimoniale è stato altresì nettizzato delle poste relative alla Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, art. 130 del D.L.vo 31/3/1998, n. 112, nella certezza che tale gestione rivesta carattere squisitamente assistenziale e nella presunzione che l'art. 3 della richiamata legge 335/95 intenda pervenire ad un risultato che metta in particolare evidenza la situazione delle sole gestioni previdenziali.

I rapporti finanziari fra l'Istituto e le gestioni amministrate sono stati regolati:

1. per i Fondi investiti della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani e della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali, al saggio di remunerazione del 4,793% fissato con apposito decreto interministeriale, di cui all'art. 3, comma 11, della legge 8 agosto 1995, n. 335, attualmente in corso di formalizzazione;
2. per i Fondi delle restanti Gestioni attive anticipati alle gestioni finanziariamente passive, al tasso del 4,793% fissato dal Consiglio di Amministrazione, in relazione all'art. 34 del Regolamento di contabilità, con la delibera n. 145 del 18 maggio 1999, tenendo presente che le anticipazioni in parola hanno la stessa finalità dell'utilizzo degli avanzi delle Gestioni "Artigiani" e "Commercianti".

LE OPERAZIONI DI ASSESTAMENTO

1. ACQUISIZIONE E SPECIFICAZIONE CONTABILE DEI SALDI DELLE DENUNCE CONTRIBUTIVE A CONGUALIO

Nel corso del 1998, a fronte di 119.612 mld. di saldi accertati nell'anno, ne sono stati ripartiti 110.133 mld., pari al 92,1%.

ANNO	SALDI ACCERTATI NELL'ANNO	SALDI RIPARTITI NELL'ANNO	% SALDI RIPARTITI RISPETTO A SALDI ACCERTATI
1989	84.223	79.638	94,6
1990	96.286	94.677	98,3
1991	109.876	108.229	98,5
1992	118.821	116.995	98,5
1993	105.635	104.801	99,2
1994	100.684	99.879	99,2
1995	104.256	103.241	99,0
1996	111.119	104.648	94,2
1997	118.188	112.202	94,9
1998	119.612	110.133	92,1

2. ACQUISIZIONE E SPECIFICAZIONE CONTABILE DEI PAGAMENTI RELATIVI A RATE DI PENSIONI

Nell'anno 1998, a fronte di pagamenti per rate di pensioni di 200.599 mld., è stato specificato un importo di 116.019 mld. corrispondente alla percentuale del 57,8%.

La predetta percentuale non è migliorata nel corso del 1998, ma si presume che migliorerà alla fine dell'anno 1999 in quanto le Poste Italiane Spa stanno ancora recuperando la situazione di arretrato che si era formata negli anni precedenti relativamente alla rendicontazione delle cedole di pensione pagate.

Tale situazione è stata contestata formalmente alle Poste Italiane Spa e avvalendosi di quanto previsto nella convenzione vigente, il primo acconto per l'anno 1999 è stato corrisposto nella misura di 12,9 miliardi a fronte di un importo che si doveva aggirare intorno ai 118 miliardi.

Infatti, nella convenzione sottoscritta tra le parti in data 2 dicembre 1998, il cui schema è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1122 del 17 novembre 1998, l'entità degli acconti da corrispondere nel corso dell'anno alle Poste per il servizio reso è stata legata al numero delle cedole che risultano rendicontate entro un'epoca prefissata, per cui la mancata o incompleta rendicontazione produce effetti penalizzanti per le Poste stesse.

Comunque per gli importi pagati e rimasti da specificare a fine esercizio, l'attribuzione ai bilanci delle Gestioni pensionistiche interessate è stata effettuata, in via provvisoria, operando sulla base della competenza annua di ciascuna Gestione. La predetta attribuzione è da ritenersi valida ove si consideri che lo scarto fra l'importo delle cedole emesse e quello delle cedole pagate è percentualmente esiguo ed è rappresentato verosimilmente da decessi non ancora noti all'Istituto.

ANNO	PAGAMENTI DI RATE EFFETTUATI NELL'ANNO	PAGAMENTI SPECIFICATI NELL'ANNO	% PAGAMENTI SPECIFICATI RISPETTO AI PAGAMENTI EFFETTUATI
1989	109.205	81.522	74,6
1990	122.572	88.887	72,5
1991	133.516	100.165	75,0
1992	150.365	89.300	59,4
1993	156.005	88.432	56,7
1994	163.871	114.179	69,7
1995	173.275	83.766	48,3
1996	186.996	125.796	67,3
1997	199.367	136.188	68,3
1998	200.599	116.019	57,8

3. PARTITE CONSIDERATE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA COMPETENZA ECONOMICA

Per la determinazione della competenza economica dei contributi dei datori di lavoro e degli iscritti - con esclusione dei contributi riscossi per conto del Servizio sanitario nazionale (di pertinenza dello Stato e delle Regioni e Province autonome) e dello Stato (contributi ex Enaoli, ex Gescal, Asili nido e Fondo di rotazione) - si è provveduto ad integrare la competenza finanziaria con l'iscrizione di partite economicamente pertinenti all'esercizio 1998 la cui manifestazione finanziaria, tuttavia, si verificherà nell'esercizio successivo.

Infatti, per i contributi sono stati iscritti i ratei attivi finali, il cui importo è stato determinato sulla base dei contributi relativi a periodi fino al 31 dicembre 1998 contenuti in denunce pervenute all'Istituto nel 1999.

Si precisa, inoltre, che per effetto dell'operazione di "mensilizzazione" delle pensioni, di cui alla delibera n. 350 del 10 marzo 1998 adottata dal Consiglio di Amministrazione, non è stato necessario rideterminare il carico pensionistico dell'anno con l'iscrizione in bilancio di apposito risconto attivo finale pari all'ammontare delle rate di pensione relative al mese di gennaio 1999 che, per le categorie di pensione in pagamento nei mesi pari, avrebbero dovuto essere erogate nel mese di dicembre 1998.

4. SVALUTAZIONE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI

Nel mese di novembre 1998 è stata avviata l'attività di riclassificazione delle partite creditorie che ha riguardato le aziende tenute alla presentazione delle denunce rendiconto, degli artigiani e dei commercianti e si è provveduto con determinazione n. 1 del 13 maggio 1999, assunta ai sensi dell'art. 45 del regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere e delle forniture dell'INPS, ad aggiornare i coefficienti di svalutazione dei crediti contributivi già fissati con determinazione n. 1 del 25 maggio 1998.

Per quanto riguarda l'area agricola, considerata l'attività effettuata in occasione del

condono agricolo che si è concretizzata con l'invio alle aziende ed ai lavoratori autonomi di analitici estratti conto, non si è proceduto all'aggiornamento dell'attività di riclassificazione. Pertanto, i coefficienti di svalutazione non sono stati modificati.

L'operazione ha dato i seguenti risultati:

- area aziende

La percentuale di recuperabilità è risultata pari al 46,8%, con una conseguente percentuale di svalutazione del 53,2%;

- area lavoratori autonomi (artigiani e commercianti)

La percentuale di svalutazione accertata è risultata pari al 44,6% per gli artigiani e al 41,6% per i commercianti;

Coefficienti di svalutazione crediti contributivi

CREDITI	CONSUNTIVO 1997 % DI SVALUTAZIONE	CONSUNTIVO 1998 % DI SVALUTAZIONE
.Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia DM	54.2	53.2
.Crediti verso gli artigiani	44.3	44.6
.Crediti verso esercenti attività commerciali	39.2	41.6
.Crediti verso i datori di lavoro del settore agricolo	51.8	51.8
.Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni	24.2	24.2

5.SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE

Le assegnazioni dell'anno sono state computate - tenuto conto dei prelievi effettuati - sulla base delle valutazioni condotte in relazione al grado di

inesigibilità dei crediti stessi con riferimento alle singole prestazioni indebite da recuperare.

Le percentuali applicate variano fino ad un massimo del 40% per le prestazioni pensionistiche e fino ad un massimo del 35% per le prestazioni temporanee.

6.ASSEGNAZIONE AI FONDI LIQUIDAZIONE DELLE INDENNITA' DI ANZIANITA'

Le assegnazioni sono state quantificate in modo che la consistenza dei relativi Fondi (del personale, dei medici con incarico a capitolato e dei portieri e pulitori degli stabili da reddito) corrisponda al 100% degli oneri maturati alla fine del 1998.

7.ASSEGNAZIONI ALLE RISERVE TECNICHE

Hanno riguardato l'assegnazione dell'anno ai Fondi di copertura delle pensioni, ai Fondi di copertura degli oneri conseguenti all'applicazione delle leggi 336/1970 e 824/1971 ed altri specifici Fondi.

La relativa valutazione, come per i prelievi, è avvenuta in conformità alle disposizioni di legge o di regolamento riguardanti i singoli Fondi o Gestioni.

8. ASSEGNAZIONE AI FONDI DI AMMORTAMENTO ED AL FONDO OSCILLAZIONE TITOLI

Le quote di ammortamento dell'anno 1998 relative agli immobili, mobili e titoli sono state applicate ai singoli cespiti secondo i criteri e nelle misure previste dal Regolamento di contabilità.

* * *

GESTIONI ISTITUITE NELL'AMBITO DELL'INPS NELL'ANNO 1998**1) FONDO PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI**

La legge 16 luglio 1997, n. 230, ha disposto la soppressione del Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali ed ha istituito nell'ambito dell'INPS, a decorrere dal 1° gennaio 1998, apposita gestione speciale ad esaurimento per il pagamento delle pensioni in essere e per l'erogazione delle quote aggiuntive e dell'indennità di buonuscita, alla quale sono affluite le attività e passività del Fondo al 31 dicembre 1997.

Pertanto, la situazione patrimoniale dell'INPS al 1° gennaio 1998 è stata modificata sulla base del rendiconto per l'anno 1997 approvato in data 15 maggio 1998 dal Consiglio di Amministrazione del Fondo soppresso e trasmesso al Ministero delle finanze, al Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 8 giugno 1998.

La situazione patrimoniale, riportata negli uniti prospetti, evidenzia un avanzo di lire 1.691.587.070, quale somma algebrica di lire 37.843.497.168 di attività e lire 36.151.910.098 di passività, che comprendono 24.220.105.126 mld. di fondi di riserva. In ordine alle componenti dello stato patrimoniale si precisa quanto segue.

FONDO PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1997**

ATTIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	all'1/1/1997	al 31/12/ 1997	in più	in meno
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Banca	9.644.156.868	7.777.463.735	---	1.866.693.133
Tesoreria Centrale dello Stato	0	0	---	0
	9.644.156.868	7.777.463.735	0	1.866.693.133
RESIDUI ATTIVI				
Crediti verso iscritti	2.092.293.900	5.795.151.634	3.702.857.734	---
Crediti diversi	530.157.691	644.409.756	114.252.065	---
	2.622.451.591	6.439.561.390	3.817.109.799	0
CREDITI BANCARI E FINANZIARI				
Depositi cauzionali	84.125	0	---	84.125
Prestiti personale dipendente	1.497.522	8.009.033	6.511.511	---
	1.581.647	8.009.033	6.511.511	84.125
INVESTIMENTI MOBILIARI				
Titoli emessi dallo Stato o garantiti	0	0	0	0
	0	0	0	0
IMMOBILI				
Edifici	23.265.138.530	23.388.556.050	123.417.520	---
	23.265.138.530	23.388.556.050	123.417.520	---
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
Mobili e macchine di ufficio	144.881.192	135.916.102	---	8.965.090
Macchine elettroniche	76.854.022	93.990.858	17.136.836	---
	221.735.214	229.906.960	17.136.836	8.965.090
TOTALE ATTIVITA'	35.755.063.850	37.843.497.168	3.964.175.666	1.875.742.348
Disavanzo economico esercizi precedenti	---	---	---	---
Disavanzo economico esercizio	0	0	---	---
TOTALE A PAREGGIO	35.755.063.850	37.843.497.168	3.964.175.666	1.875.742.348
Conti d'ordine				
Valori di terzi depositati a cauzione	293.425.563	239.838.061	---	53.587.502
Banca per marche previdenziali in deposito	11.043.881.000	17.290.098.300	6.246.217.300	---
Conti diversi	1.365.798.331	1.917.637.493	551.839.162	---
	48.458.168.744	57.291.071.022	10.762.232.128	1.929.329.850

FONDO PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1997

PASSIVITA'	CONSISTENZE		DIFFERENZE	
	all'1/1/1997	al 31/12/ 1997	in più	in meno
DEBITI DI TESORERIA				
Scoperti di conto corrente	---	---	---	---
RESIDUI PASSIVI				
Debiti verso iscritti	0	637.030.178	637.030.178	---
Debiti diversi	1.665.201.561	1.953.130.748	287.929.187	---
	1.665.201.561	2.590.160.926	924.959.365	0
DEBITI BANCARI E FINANZIARI				
Depositi cauzionali	4.971.929	0	---	4.971.929
	4.971.929	0	---	4.971.929
FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI				
Fondo liquidazione personale	498.579.349	700.112.516	201.533.167	---
TFR portieri immobili	0	17.134.000	17.134.000	---
	498.579.349	717.246.516	218.667.167	0
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO				
Fondo ammortamento immobili	7.717.900.000	8.419.500.000	701.600.000	---
Fondo ammortamento mobili e macchine ufficio	137.071.693	135.916.102	---	1.155.591
Fondo ammortamento macchine elettroniche	71.303.000	68.981.428	---	2.321.572
	7.926.274.693	8.624.397.530	701.600.000	3.477.163
FONDI PER LA PREVIDENZA				
Fondi di riserva	21.645.036.752	24.220.105.126	2.575.068.374	---
	21.645.036.752	24.220.105.126	2.575.068.374	---
TOTALE PASSIVITA'	31.740.064.284	36.151.910.098	4.420.294.906	8.449.092
Avanzo economico esercizi precedenti	1.439.931.192	1.439.931.192	---	---
Avanzo economico esercizio	2.575.068.374	251.655.878	---	2.323.412.496
TOTALE A PAREGGIO	35.755.063.850	37.843.497.168	4.420.294.906	2.331.861.588
Conti d'ordine				
Terzi per valori depositati a cauzione	293.425.563	239.838.061	---	53.587.502
Marche previdenziali presso Banca	11.043.881.000	17.290.098.300	6.246.217.300	---
Conti diversi	1.365.798.331	1.917.637.493	551.839.162	---
	48.458.168.744	57.291.071.022	11.218.351.368	2.385.449.090

ATTIVITA'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Con il subentro dell'INPS in tutti i rapporti attivi e passivi del Fondo si è provveduto a modificare l'intestazione dei conti correnti intrattenuti dal Fondo soppresso con le Banche e le Poste Italiane Spa ed a sostituire le firme di traenza. Le disponibilità liquide risultanti sono pari a lire 7.777.463.375 di cui lire 161.536.765 non disponibili per pignoramento.

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi ammontano a lire 6.439.561.390 e sono costituiti da:

• crediti per contributi, riscatti e sanzioni civili	lire 5.795.151.634
• fitti	lire 315.176.938
• recupero oneri accessori e spese di registro	lire 9.284.387
• interessi sui depositi di c/c	lire 278.941.626
• depositi cauzionali	lire 4.466.000
• rimborso competenze da Consiglio dei Ministri	lire 33.280.360
• altri	lire 3.260.445

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

Sono costituiti da prestiti al personale per lire 8.009.033.

IMMOBILI

Il valore degli immobili è pari a lire 23.388.556.050.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Le immobilizzazioni tecniche iscritte in lire 229.906.960 sono rappresentate da mobili e macchine per ufficio (lire 135.916.102) e da macchine elettroniche (lire 93.990.858).

PASSIVITA'

RESIDUI PASSIVI

Ammontanti a lire 2.590.160.926, sono costituiti da:

• rate di pensione	lire 40.832.470
• indennità di buonuscita	lire 276.340.673
• restituzione di contributi	lire 319.857.035
• ritenute erariali su pensioni, inden. buonuscita, ecc.	lire 1.621.204.616
• altri residui	lire 331.926.132

FONDI DI ACCANTONAMENTI VARI

Pari a lire 717.246.516 sono costituiti da lire 700.112.516 quale fondo liquidazione personale e da lire 17.134.000 per il TFR dei portieri degli immobili.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Hanno una consistenza di lire 8.624.397.530 di cui lire 8.419.500.000 quale fondo ammortamento immobili corrispondente ad una media del 36,8% del valore d'inventario; lire 135.916.102 quale fondo deperimento mobili e macchine per ufficio pari al valore d'inventario dei beni stessi; lire 68.981.428 quale fondo ammortamento macchine elettroniche rappresentante un valore medio del 73,3% del valore d'inventario.

FONDI DI RISERVA

Previsto dall'art. 16 del DM 30 ottobre 1973, risulta di lire 24.220.105.126.

I valori inerenti le attività e le passività del Fondo spedizionieri doganali sono stati riclassificati ed inseriti nel bilancio INPS al 1°/1/1998.

2) GESTIONE PER L'EROGAZIONE DELLE PENSIONI, ASSEGNI ED INDENNITA' AGLI INVALIDI CIVILI, CIECHI E SORDOMUTI.

L'art. 130 del D.Lvo n. 112/98 ha disposto, a decorrere dal 3 settembre 1998, il trasferimento ad apposito Fondo di gestione l'erogazione delle pensioni, degli assegni e delle indennità agli invalidi civili, ciechi e sordomuti.

I pagamenti a carico dell'Istituto sono iniziati a partire dal 1° novembre 1998.

* * *